



COMUNE DI OSTUNI
SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Servizi Cimiteriali

Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive per la durata di anni 4 oltre opzione rinnovo anni quattro

CAPITOLATO SPECIALE

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, descritti al successivo art. 2 e dettagliatamente al capo II del presente capitolato, che devono essere svolti presso il cimitero comunale di Ostuni ubicato in contrada San Lorenzo, nonché di tutti gli impianti tecnologici relativi, sala autoptica e di osservazione necroscopica, compresa la gestione del servizio di illuminazione dell'area cimiteriale, delle cappelle comunali, gentilizie e private, delle lampade votive dei relativi loculi di tutti gli impianti esistenti e da installare nel cimitero e del servizio di manutenzione delle strutture cimiteriali di proprietà comunale (delibera CC. N. 51 del 30/11/2010).

ART. 2 – SERVIZI:

- a) Pulizia, manutenzione ordinaria e opere di giardinaggio;
- b) Inumazioni ed esumazioni in campo comune e esumazione resti mortali dopo il periodo di mineralizzazione;
- c) Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, e in loculi;
- d) Tumulazione ed estumulazione di cassette ossario o urne cinerarie;
- e) Recupero salme non mineralizzate risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazioni e loro inumazione nei campi indicati dall'Ufficio incaricato;
- f) Traslazione e trasporto delle salme, dall'ingresso o all'interno del cimitero al luogo di sepoltura indicato dall'Ufficio incaricato;
- g) Raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- h) Operazioni di ricevimento salme, pulizia, cura del verde;
- i) Opere di manutenzione ordinaria;
- j) Gestione lampade votive;
- k) Servizio di sala autoptica e di osservazione necroscopica.

ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta concessionaria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

ART. 4 – DURATA

La durata è stabilita in **anni quattro** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero nel caso di esecuzione anticipata, dalla presa in carico del servizio, risultante dal relativo verbale di avvio dell'esecuzione.

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, su motivata ed insindacabile volontà della Giunta Comunale, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni quattro, esercitando tale facoltà con comunicazione al concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Alla scadenza, il Comune si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per il periodo di mesi sei, strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50 /2016.

In tal caso il concessionario è tenuto alla esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi patti e condizioni o a quelli più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

ART. 5 - IMPORTO

L'importo complessivo per i servizi di cui all'articolo 2 del presente capitolato, da porre a stima

della concessione per la durata contrattuale di anni quattro, oltre opzione rinnovo di anni 4 è pari a euro **1.125.419,77** oltre IVA (euro 140.677,47 all'anno oltre IVA).

ART. 6 – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE E PAGAMENTI

Fanno parte dell'ammontare della concessione:

- 1) il corrispettivo per le operazioni previste nell'art. 2 del presente Capitolato
- 2) il corrispettivo dei canoni di abbonamento delle lampade votive rapportato al numero delle richieste di attivazione del servizio esistenti presso gli Uffici competenti o successivamente presentate.

Il Comune di OSTUNI, provvede all'incasso su c/c bancario/postale dedicato delle operazioni cimiteriali e delle lampade votive e versa alla ditta concessionaria entro il 20 di ogni mese gli incassi relativi al mese precedente al netto dell'aggio spettante all'ente, dietro presentazione di regolare fattura e previa verifica del Direttore Esecuzione Contratto(D.E.C) della avvenuta regolare esecuzione dei servizi.

In caso di mancato pagamento da parte degli utenti dei servizi prestati sulla base della tariffe vigenti, il concessionario è tenuto ad effettuare gli adempimenti di competenza relativi al recupero del credito, esonerando l'Amministrazione Comunale dell'onere della suddetta procedura amministrativa –legale.

ART. 7 - TARIFFE

Le tariffe dei servizi oggetto del presente capitolato sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale e accettate pienamente e senza riserve dall'affidatario. Le tariffe così stabilite si intendono comprensive di ogni e qualsiasi onere, diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato. A nessun titolo l'affidatario può stabilire o richiedere per prestazioni oggetto della concessione compensi aggiuntivi, rispetto alle tariffe come specificate nell'allegato "A", né a carico del richiedente del servizio, né a carico dell'Amministrazione.

ART. 8 - PROCEDURA CONCORSALE

Il servizio di cui al presente capitolato è affidato in concessione mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il metodo di cui all'art. 95 comma 3 stesso decreto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Una Commissione tecnica appositamente nominata procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione dettagliatamente indicati al successivo art. 9.

ART. 9 – REQUISITI DELL’AFFIDATARIO

Requisiti generali:

- Iscrizione nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto del servizio da cui risulti almeno l'attivazione delle attività esercitate di pulizia, manutenzione del verde, gestione lampade votive e servizi cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione);
- Iscrizione nell'Albo delle imprese di pulizia ai sensi della Legge 82/94 e D.M. 274/97 o al corrispondente Albo delle imprese artigiane (per le attività di pulizia), ovvero iscrizione in analoghi albi stabiliti in altri paesi dell'U.E.;
- Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2bis;
- Abilitazione ai sensi del D.M. 37/08 articolo 1 comma 2 lettera a).

Requisiti economico – finanziari:

- Dichiarazione in originale di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 da cui risulti espressamente, a pena di esclusione, “che l'impresa concorrente abbia sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni e che abbia la disponibilità di mezzi finanziari tali da poter assumere il servizio oggetto del presente appalto”;

- Fatturato globale riferito all'ultimo triennio (2015-2016-2017) non inferiore ad € **1.000.000,00**;
- Aver conseguito nell'ultimo triennio un volume d'affari medio annuo dichiarato ai fini IVA non inferiore ad € **350.000,00** riferito esclusivamente alla gestione dei servizi cimiteriali.

Requisiti tecnico – professionali:

- Espletamento nell'ultimo triennio di almeno un contratto simile (operazioni cimiteriali, pulizia e manutenzione del verde) di importo complessivo di almeno € 100.000,00, presso Amministrazioni Comunali di uguale o superiore popolazione residente rispetto a quella del Comune di Ostuni;
- Possesso dei certificati nei termini di validità, rilasciati da organismi accreditati, conformi alle norme europee, quali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001;
- Presenza di almeno n.2 lavoratori in possesso di attestato di frequenza di “Operatore addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura” e di n.1 lavoratore o preposto in possesso di attestato di frequenza a corso di “Responsabile delle attività cimiteriali”, n.1 lavoratore addetto alla conduzione di “escavatore idraulico” con relativo attestato di frequenza rilasciato da organismi accreditati e di n.1 lavoratore o preposto addetto al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi con relativo attestato di frequenza rilasciato da organismi accreditati. I suddetti attestati dovranno essere rilasciati in data antecedente a quella di scadenza del bando.

ART.10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE :

L'aggiudicazione della concessione verrà effettuata mediante procedura aperta, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. avrà a disposizione 100 punti da attribuire in base ai criteri di valutazione di seguito riportati .

OFFERTA TECNICA : PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 70 (SETTANTA)
OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 30 (TRENTA)

Si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-organizzativi del servizio da prestare e della qualità dello stesso, utilizzando i criteri ed i punteggi di seguito indicati a condizione che **il progetto sia corredato da idonea documentazione probatoria, pena la mancata attribuzione del punteggio.** Ai fini della valutazione del merito tecnico - organizzativo deve essere utilizzata – **nella forma dell'autocertificazione** – una **relazione** distinta per ciascuno degli elementi di seguito indicati, in merito al livello tecnico-organizzativo, sulla qualificazione degli operatori, sulla attività di formazione , e su quanto altro richiesto.

Per la valutazione della qualità del servizio offerto vengono stabiliti i seguenti criteri generali di valutazione:

QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO	PUNTEGGIO MASSIMO
Elemento di valutazione	
1) Miglioramento e manutenzione degli impianti : gestione e manutenzione di tutti gli impianti tecnologici esistenti presso il cimitero	Punti max 10
2) Miglioramento e manutenzione del verde : Sostituzione e/o completamento siepi ed essenze arboree nel cimitero	Punti max 10
3)Interventi migliorativi per la sicurezza del cimitero: a) Potenziamento di impianti di allarme e videosorveglianza	Punti max 10
SERVIZI AGGIUNTIVI	

1)Istituzione di uno sportello on-line per Richiesta nuovi allacci e/o disdetta illuminazione votiva e segnalazione di lampade spente e/o malfunzionamento impianti	Punti max 5
2)Informatizzazione del servizio cimiteriale: per tutti i tipi di sepoltura esistenti nel Cimitero di Ostuni è richiesto il censimento delle concessioni e delle sepolture in essere alla data della rilevazione. I dati relativi devono essere inseriti in uno specifico software ed a tale banca dati potrà accedere gratuitamente e senza alcuna limitazione l'Ufficio Servizi cimiteriali del Comune di Ostuni: realizzazione ex novo di un software idoneo allo scopo (a tal fine dovrà essere allegato all'offerta tecnica un dettagliato progetto tecnico che descriva le modalità di nuova realizzazione del software e le caratteristiche funzionali dello stesso)	Punti max 10
3)modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori (customer satisfaction)	Punti max 5
4) Presenza di almeno una auto elettrica, con operatore, per l'utilizzo di persone con problemi di deambulazione	Punti max 10
5) Disponibilità a fornire un servizio di trasporto navetta anziani e disabili dalla città al cimitero A/R nelle giornate di commemorazione dei defunti (giorno 1 e 2 novembre dalle 9,00 alle ore 17,00)	Punti max 10
Totale punti	Punti 70

L'aggio in favore dell'Amministrazione Comunale da prevedere nell'offerta economica non potrà in nessun caso essere inferiore al 20% delle somme incassate per i servizi previsto al precedente art.2.

ART. 11 - PULIZIA E OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire i seguenti di lavori di pulizia e manutenzione ordinaria, che comprendono:

- a) pulizia bisettimanale (prima e dopo tutti i giorni festivi con particolare riguardo alla domenica) di tutte le zone pavimentate e/o asfaltate entro la cerchia perimetrale del cimitero, zone di accesso, marciapiedi, uffici del custode, locali adibiti al culto, cappelle adibite a deposito di salme, camera mortuaria e di tutti i servizi igienici esistenti, avendo cura di usare idonei disinfettanti;
 - b) svuotamento (almeno tre volte la settimana), ed all'occorrenza anche tutti i giorni, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti, ecc.) di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, e rifiuti in genere e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
 - c) pulizia giornaliera dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
 - d) pulizia con scope e rastrelli dei vialetti avendo cura di asportare, ove necessario, erbacce e graminacee;
 - e) pulizie generali ed accurate in occasione del periodo della Commemorazione dei defunti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze previamente comunicate da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali;
 - f) pulizia giornaliera, e ove occorra anche più volte al giorno, dei servizi igienici posti all'interno del Cimitero, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli e loro disinfezione;
 - g) raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
 - h) lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, le gradinate, compreso i locali ad uso portineria, corridoi, porticati, con frequenza quadrimestrale;
 - i) lavaggio completo della camera mortuaria e dei locali destinati alla pulizia dei resti mortali con idonei detersivi, con cadenza mensile e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa una salma depositata all'interno della stessa;
 - j) pulizia di tutti i porticati, androni e spazi all'interno del cimitero con frequenza trimestrale;
 - k) pulizia dei vetri e dei serramenti ogni sei mesi (due volte l'anno), considerando sempre a carico della ditta
- appaltatrice tutti gli oneri e le attrezzature occorrenti;
- l) manutenzione e conservazione di tutti i viali del cimitero;
 - m) manutenzione del verde esistente all'interno del cimitero;
 - n) falciatura in tempi opportuni delle erbacce nei campi in modo da mantenere i terreni in uno stato decoroso confacente all'ambiente, secondo le indicazioni dell'ufficio competente;
 - o) manutenzione delle aiuole, con eventuale piantumazione di fiori stagionali o perenni, all'interno del cimitero;
 - p) potatura a regola d'arte, una volta all'anno, di tutte le piante e cespugli soggette a potatura per mantenere un assetto vegetativo uniforme, oltre l'abbattimento di alberi pericolanti o secchi;
 - q) fornitura in numero adeguato di cestini portarifiuti all'interno del cimitero;
 - r) la sostituzione, in caso di guasto o deterioramento, di rubinetteria, fontane, secchi, annaffiatori e quant'altro occorrente per la gestione del cimitero;
 - s) in caso di nevicate l'affidataria ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con l'ufficio competente.

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri per le attrezzature e per quanto occorra per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico dell'affidataria, la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, o qualsiasi altro prodotto per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, a spese dell'affidatario,

nell'area rifiuti, indicata dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al controllo sulle ditte che eseguano presso il cimitero lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e dovrà provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata nonché al ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

ART. 12 - INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE

L'affidatario deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso il cimitero, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie verrà comunicato almeno 24 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla ditta affidataria.

La raccolta, lo stoccaggio, l'imballaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, in base alle vigenti disposizioni di legge, nonché il trasporto e lo smaltimento negli impianti autorizzati del materiale di risulta, terra, marmi, legno, zinco, indumenti e rifiuti cimiteriali in generale devono essere posti a carico del concessionario, compresa l'assunzione a suo carico di tutti i costi relativi. Il concessionario deve altresì provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

E' altresì a carico dell'affidatario la raccolta, l'imballaggio, il trasporto e lo smaltimento dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, compresi i relativi costi.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'affidatario:

- a) assicurare le necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- b) provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio comunale, livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- c) riferire al Direttore Esecuzione Contratto (D.E.C) manomissioni verificatesi in monumenti, lapidi, ecc.;
- d) risistemare manufatti e monumenti di proprietà comunale rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
- e) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
- f) provvedere alla sepoltura di nati morti, bambini, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi spazi ad essi destinati;
- g) provvedere al deposito della cassetta ossario o urna cineraria in tomba già aperta;
- h) provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario a muro;
- i) provvedere alla traslazione di salme all'interno del cimitero.

Tutti questi interventi sono inclusi nei prezzi del servizio stesso senza che il Concessionario possa richiedere alcun indennizzo.

ART. 13 - ROTTURA DI CASSE

Nel caso di rottura di casse nei colombari comunali conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'A.S.L dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.

ART. 14- RIFIUTI CIMITERIALI :

L'affidatario deve provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'affidatario deve stoccare i rifiuti cimiteriali prodotti negli appositi contenitori (a suo carico), stocarli in un luogo riparato del cimitero, assicurando le opportune cautele, coprirli con teli per preservarli, curarne il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati con oneri a carico della medesima ditta affidataria e con cadenza settimanale, nel giorno di chiusura al pubblico.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

La classificazione dei rifiuti è a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 15 INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltatrice.

In particolare il servizio consiste in:

- a) scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della terra eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- b) riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- c) posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- d) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro deve essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- e) realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- f) reinterro dello scavo, con solo terreno cercando di eliminare eventuale pietrisco o sassi che vengano alla luce;
- g) sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato, o lapide, fornito dal Comune;
- h) carico del materiale di risulta su autocarro;
- i) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con realizzazione di percorsi per il camminamento necessari a raggiungere i singoli luoghi di inumazione, mediante blocchetti in fibrocemento di fattura analoga a quelli esistenti, la cui fornitura e posa in opera è a carico della ditta aggiudicataria;
- j) trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- k) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;
- l) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi

immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti ecc. sono effettuate dalla ditta aggiudicataria.

ART. 16 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco riportante i dati di identificazione della salma;
- f) raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- g) sistemazione delle cassette di zinco in cellette o nei campi per ossari oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, e successivo smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- j) reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 17 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE - SALMA NON MINERALIZZATA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta.

In particolare, in questo caso, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa , a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) trasporto e inumazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nel cimitero previo scavo della relativa fossa;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a

- carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
 - h) chiusura delle fosse utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
 - i) pulizia e sistemazione delle aree interessate dai lavori;
 - j) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 18 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa , a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta del feretro, che deve avvenire con particolare cura;
- f) deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco (non fornito dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- g) trasporto della salma all'uscita del cimitero, se la destinazione è un altro cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso cimitero;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- j) chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;
- l) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 19. -ESUMAZIONE DI SALME NON MINERALIZZATE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) scavo della fossa fino al feretro;
- c) raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco con targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- d) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- f) chiusura della fossa.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 20 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le tumulazioni in colombaro nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato l'esatta ubicazione del colombaro, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- b) rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro;
- c) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- d) immissione del feretro nel loculo;
- e) chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa o con fette di tufo, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- f) formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata con iscrizione (sull'intonaco fresco) del nome del defunto;
- g) riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- h) pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- i) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 21 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvede ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- e) sistemazione della cassette di zinco in cellette o nei campi per ossari, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra di chiusura;
- i) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- j) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 22- ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma o altro posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali; recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- f) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- g) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra

di chiusura;

- i) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- j) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario. E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 23 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) pulizia della cassa;
- e) deposizione del feretro in cassa di zinco (non fornita dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- f) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero indicato dall'Ufficio cimiteriale o al cancello per il trasporto ad altro cimitero;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, successivo smaltimento;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- i) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- j) eventuale posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- k) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- l) pulizia e sistemazione dell'area.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 24 - TUMULAZIONE IN TOMBA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la tumulazione in colombaro disciplinata dal precedente art. 19.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 25 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 20.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 26 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro di salme non mineralizzate disciplinata dal precedente art. 21.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 27 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione straordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 22.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 28 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA COLOMBARO DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rottura della muratura di chiusura;
- b) inserimento od estumulazione dell'urna cineraria o della cassetta ossario; muratura di chiusura del manufatto;
- c) riposizionamento della lastra di marmo;
- d) pulizia generale dell'area e smaltimento del materiale di risulta.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 29 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA AD ALTRO CIMITERO

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero con mezzo idoneo;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 30 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE IN COLOMBARO ALL'INTERNO DEL CIMITERO

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro nel posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- e) apertura del loculo mediante rimozione della lapide;
- f) tumulazione del feretro nel loculo;
- g) chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- h) applicazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata;
- i) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- j) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 31 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA COLOMBARO A TOMBA O VICEVERSA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) apertura del loculo mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
- c) raccolta del feretro che deve avvenire con particolare cura;
- d) trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo;
- e) montaggio ponteggio occorrente e tumulazione della salma;
- f) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 32 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA A TOMBA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) raccolta del feretro che deve avvenire con particolare cura;
- c) trasporto del feretro nel nuovo posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali,
- d) tumulazione del feretro;
- e) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 33 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA TOMBA DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) apertura della celletta mediante rimozione della lastra;
- b) ricevimento della cassetta o dell'urna e trasporto fino al posto di tumulazione;
- c) inserimento della cassetta o dell'urna nel loculo;
- d) chiusura con muratura di mattoni pieni o lastra prefabbricata;
- e) applicazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;

g) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 34 - TUMULAZIONE IN OSSARIO DI RESTI O CENERI

La ditta aggiudicataria deve provvedere ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni devono indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) apertura della celletta mediante rimozione della lastra;
- b) ricevimento della cassetta e trasporto fino al posto di tumulazione;
- c) inserimento della cassetta nel loculo;
- d) chiusura con muratura di mattoni pieni o lastra prefabbricata;
- e) applicazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 35 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI SOLO SU RICHIESTA DEI PRIVATI

Gli interventi di seguito elencati devono essere eseguiti dalla ditta aggiudicataria solo qualora gli utenti del servizio lo richiedano direttamente ed espressamente alla stessa Ditta, rimanendo in ogni caso estranea l'Amministrazione, ferma restando la necessità dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali e l'applicazione delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale:

- a) Tumulazione / estumulazioni in/da cappella di famiglia;
- b) Tumulazione/estumulazione in/da cappella di famiglia di cassetta ossario o urna cineraria.

CAPO III- DISCIPLINA DELLE LAMPADE VOTIVE

ART. 36 - ONERI ED OBBLIGHI PER GLI IMPIANTI E LA GESTIONE DEL SERVIZIO

La concessione si intende rilasciata per tutti gli impianti di illuminazione, esistenti e da installare a cura e spese del concessionario, e per la gestione del complessivo sistema di pubblica illuminazione cimiteriale, votiva nelle cappelle, confraternite, monumenti, nicchie, loculi, tombe, cellette ossario e quant'altro oggetto di culto e di pietà, nonché l'illuminazione dei viali e della cappella comunale, e di tutti i locali esistenti all'interno dell'area cimiteriale, compatibilmente con le norme in materia previste dalle leggi vigenti e dal Regolamento dei servizi cimiteriali.

Prima dell'inizio della concessione, fra il Comune e l'affidataria, deve essere redatto un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione esistenti nel cimitero, e destinati alla gestione del servizio.

Sono ad esclusivo carico del concessionario tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la fornitura e posa dei nuovi specifici impianti elettrici votivi da installare, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Alla scadenza della concessione tutti gli impianti, anche se realizzati dal concessionario sono trasferiti di diritto in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso sia dovuto, a qualunque titolo, dall'Ente.

Rimangono, altresì, a carico del concessionario gli oneri ed obblighi per la gestione degli impianti del servizio, già esistenti nel cimitero o di nuova installazione, la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento del servizio agli utenti, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio.

Il Comune di Ostuni, con la presente concessione, non assume impegno di imporre, ad alcun titolo e causa, il sistema di illuminazione votiva ai concessionari di aree cimiteriali o di tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, che rimangono pertanto liberi di addivenire o meno, sotto la loro responsabilità, alla stipulazione dei contratti con il concessionario del servizio pubblico di illuminazione votiva.

ART. 37 - NUOVI IMPIANTI- RIPRISTINI E RIPARAZIONI - DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI

I nuovi allacciamenti devono essere realizzati a norma delle vigenti leggi in materia e con le stesse caratteristiche di quelli esistenti.

L'affidataria, prima di iniziare i lavori per gli impianti da realizzare, deve trasmettere all'Ufficio Servizi Cimiteriali un progetto esecutivo delle opere da realizzare. A conclusione dei lavori di installazione dei nuovi impianti deve, altresì, presentare gli atti di collaudo prescritti.

Qualora il concessionario intenda realizzare gli impianti in modo diverso dagli esistenti, al fine di migliorarne la qualità o la resa, deve convenirne le modalità con l'Amministrazione Comunale ed attendere formale autorizzazione da parte della stessa.

Ogni guasto arrecato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, deve essere riparato a spese e cura del concessionario al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancato adempimento, da parte del concessionario, l'Amministrazione Comunale provvede d'ufficio, alla realizzazione, ripristino e riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata in favore dell'Amministrazione Comunale, più una penale di euro 250,00 (euro duecentocinquanta) per ciascun intervento non effettuato, da detrarre dal saldo del mese successivo.

Alla fine di ogni anno, anche in caso di risoluzione, revoca e/o decadenza, il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Ufficio Servizi Cimiteriali tutti i dati, sia su cartaceo sia su formato informatico compatibile con i programmi in uso all'ufficio stesso relativi a tutte le utenze (nome, cognome, indirizzo del fruitore, nome del defunto e posizione esatta del posto occupato).

In caso di inadempimento o accertamento della mancata rispondenza al vero dei contenuti di tale trasmissione, il concessionario dovrà corrispondere al Comune, a titolo di penale, la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro), da trattenersi a partire dal mese successivo o in caso di scadenza della concessione, dalla fideiussione depositata in Comune, fatta salva la facoltà di ulteriori azioni da parte del Comune in ordine alle infedeli dichiarazioni, non esclusa la rescissione contrattuale.

Alla fine di ogni anno la Ditta deve dichiarare la conformità degli impianti delle lampade votive già esistenti e quelli nuovi messi in opera dalla stessa.

ART. 38 - DESCRIZIONE TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

Fanno parte essenziale degli impianti tutte le componenti indispensabili a fornire l'illuminazione votiva e cioè cabine di trasformazione, centraline, quadri, trasformatori, circuiti primari e secondari e ogni altro componente.

Ogni parte degli impianti deve essere conforme alle norme CEI vigenti per materiali, componenti e modalità d'installazione.

E' ammessa una riduzione della tensione nelle ore notturne fino al 50% (cinquanta per cento) della tensione in uso durante il giorno, inteso come periodo che inizia un'ora prima dell'apertura del Cimitero e che termina un'ora dopo la chiusura dello stesso. Tutta la rete primaria e secondaria deve essere interrata o internata e opportunamente protetta comunque non in vista. Nei casi di assoluta impossibilità i percorsi alternativi dovranno essere sottoposti e approvati dall'Amministrazione Comunale.

CAPO IV – SERVIZIO DI SALA AUTOPTICA E DI OSSERVAZIONE NECROSCOPICA
--

ART. 39 – ATTIVITA’ SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA ALL’INTERNO DELLA SALA AUTOPTICA.

Il personale della Ditta concessionaria deve provvedere a:

- a) pulire ed igienizzare la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica secondo programmazione settimanale;
- b) pulire ed igienizzare puntualmente la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica al termine di ciascuna autopsia/riscontro diagnostico;
- c) garantire reperibilità del personale al di fuori del normale orario di lavoro, ore notturne e giorni festivi, per l'esclusivo ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stata richiesta l'autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- d) garantire la conservazione delle salme destinate all'esame autoptico all'interno delle celle di refrigerazione;
- e) movimentare, ovvero provvedere all'introduzione/estrazione delle salme posizionate sulle apposite barelle dalle celle di refrigerazione nonché al loro spostamento dai locali in cui sono alloggiate le celle di refrigerazione alla sala autoptica e percorso inverso, eventuale ricomposizione delle salme.

ART. 40 – PROGRAMMAZIONE DELLE PULIZIE SETTIMANALI DELLA SALA AUTOPTICA E DELLO SPOGLIATOIO.

L'attività consiste in una pulizia dei locali con prodotti non contenenti cloro, in aggiunta a quella eseguita al termine del riscontro diagnostico o autoptico precedente.

Le procedure sono assimilabili a normali pulizie di superfici ad uso ufficio e/o spogliatoi.

La pulizia settimanale deve essere sempre eseguita il giorno mercoledì, salvo casi straordinari di concomitanza con festività infrasettimanali o riscontri autoptici; in tali occasioni la pulizia settimanale deve essere spostata al venerdì successivo al mercoledì di calendario inserito nella programmazione.

ART. 41 – PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PUNTUALE DELLA SALA AUTOPTICA E DEI LOCALI SPOGLIATOIO

Premesso che è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere all'interno della sala autoptica, è compito della Ditta concessionaria provvedere al:

- a) posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali, forniti dalla Ditta specializzata per il successivo avvio a smaltimento, sia all'interno della sala autoptica che all'interno dello spogliatoio riservato al personale medico e paramedico;
- b) lavaggio ed igienizzazione delle pareti, delle attrezzature e dei pavimenti della sala autoptica con l'utilizzo di pompa a mano per liquidi contenenti cloro, nel rispetto delle specifiche delle “schede tecniche” dei prodotti impiegati e forniti dall'azienda;
- c) trattamento del tavolo autoptico:
 - lavaggio preliminare del tavolo autoptico in metallo utilizzando il getto d'acqua della doccia posta a fianco del tavolo stesso;
 - seconda detersione con liquido a base ammoniacale;
 - secondo lavaggio con acqua calda;
 - terza detersione con liquido contenente ipoclorito;
 - terzo lavaggio con acqua calda;
 - asciugatura preliminare con apparecchio per aspirazione di liquidi e finale con panno spugna/carta esclusivamente fornita dall'Azienda;
- d) lavaggio ed igienizzazione delle celle di refrigerazione secondo la medesima procedura prevista

per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia;

- e) lavaggio ed igienizzazione bagni e spogliatoio secondo la medesima procedura prevista per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia.

I liquidi di lavaggio e detersione risultanti dall'attività di pulizia ed igienizzazione dei locali e delle attrezzature devono essere smaltiti a norma delle vigenti disposizioni a cura e spese del concessionario.

ART. 42 – REPERIBILITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Ditta concessionaria deve garantire reperibilità h. 24/365 giorni all'anno per l'apertura dei locali per il periodo strettamente necessario a:

- ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stato richiesto riscontro diagnostico/autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- effettuazione del riscontro autoptico da parte del medico legale incaricato.

Al termine delle operazioni di cui sopra è compito della Ditta concessionaria provvedere alla chiusura dei locali.

ART. 43 – MOVIMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE SALME IN ATTESA DEL RISCONTRO AUTOPTICO

L'introduzione della salma nella cella di refrigerazione deve avvenire solo ed esclusivamente dopo che siano intercorse non meno di 24 ore dal decesso, o comunque non prima del termine del periodo di osservazione, fatto salvo i casi di legge per i quali non sussistono tali obblighi (es. salme maciullate, decapitate, ecc.).

Per quanto concerne le operazioni di movimentazione, è compito del personale, dopo aver indossato obbligatoriamente i DPI in dotazione, estrarre la barella su cui è collocata la salma almeno due ore prima dell'orario di inizio dell'autopsia/riscontro diagnostico e trasportarla dalle celle di refrigerazione verso la sala autoptica.

Al momento della consegna della salma al medico legale incaricato dell'effettuazione dell'autopsia/riscontro diagnostico, si deve procedere alla compilazione di apposito verbale di cessione, completo dei dati anagrafici della salma, data e orario di consegna da parte del personale al medico legale, dati anagrafici del medico legale che effettua il riscontro autoptico, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme.

La salma deve essere tralata con l'elevatore idraulico o a mano, mantenendo la barella di trasporto in posizione orizzontale solo dopo aver provveduto all'espletamento delle formalità amministrative di consegna della salma al medico legale di cui al paragrafo precedente.

Avvenuta la traslazione, la barella di trasporto deve essere reinserita nella cella di refrigerazione. Nel caso in cui viene rilasciato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria per la riconsegna della salma ai familiari, previa compilazione di apposito verbale di cessione, la salma, convenientemente ricomposta, lavata e avvolta in un telo, deve essere spostata dal tavolo autoptico alla barella di trasporto, per la successiva traslazione mediante elevatore idraulico o a mano dalla sala autoptica verso la camera mortuaria. Nel frattempo è compito del personale effettuare un lavaggio preliminare della barella di trasporto. E' fatto obbligo al personale incaricato, prima di accedere alla sala autoptica per le operazioni di movimentazione, munirsi di calzari usa e getta e DPI quali mascherina e guanti. Al momento della consegna della salma, il personale provvede alla compilazione di apposito verbale di cessione, completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna all'agenzia funebre, ragione sociale dell'agenzia funebre, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme. Solo dopo gli adempimenti amministrativi la salma può essere trasportata verso la camera mortuaria per le operazioni del caso. Una volta completato il trasporto nella camera mortuaria, il personale deve ricondurre l'elevatore idraulico o a mano e la barella nella sala autoptica dove devono avere inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione della stessa sala autoptica, dell'elevatore idraulico e a mano, e a seguire della cella di refrigerazione e i locali che la ospitano, il locale spogliatoio e, solo al termine dell'attività, anche

della pavimentazione della camera mortuaria.

In caso di mancato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria alla consegna della salma ai familiari, al termine del riscontro autoptico, la salma deve essere movimentata dal letto autoptico all'elevatore idraulico o a mano.

E' successivamente compito del personale traslare la salma dalla sala autoptica ai locali che ospitano le celle di refrigerazione in attesa delle operazioni del caso.

Una volta introdotta la salma nella cella di refrigerazione, devono avere inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione della sala autoptica, dell'elevatore idraulico o a mano, e a seguire dei locali con le celle di refrigerazione, del locale spogliatoio e degli altri locali utilizzati nelle operazioni.

Il personale, al termine delle attività di pulizia ed igienizzazione, deve rimuovere i DPI e, se della tipologia usa e getta, conferirli nell'apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali.

Si ribadisce che fino al completamento delle attività di pulizia ed igienizzazione è fatto obbligo di indossare i DPI al personale impiegato nelle operazioni sopra descritte.

ART. 44 – PROCEDURA LEGATA ALL'EFFETTUAZIONE DI AUTOPSIE E RISCONTRI DIAGNOSTICI

Prima dell'estrazione della salma dalla cella di refrigerazione per la movimentazione su barella posta su elevatore idraulico o a mano per il trasporto verso la sala autoptica, il personale addetto deve richiedere al medico legale l'esibizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Procura della Repubblica per l'effettuazione dell'autopsia o del medico competente dell'ASL per il riscontro diagnostico.

Copia della documentazione deve essere conservata a cura del coordinatore responsabile della ditta concessionaria, deve essere protocollata sull'apposito registro delle salme custodito all'interno della struttura, unitamente ai dati anagrafici ed estremi del documento di riconoscimento del medico legale incaricato dell'autopsia/riscontro diagnostico che deve firmare per attestare l'esecuzione dell'operazione.

ART. 45 – DIVIETI E OBBLIGHI

Oltre a quanto già espressamente indicato nel testo come vietato, si sottolinea che è fatto assoluto divieto al personale incaricato:

- conservare le salme al di fuori delle celle di refrigerazione;
- conservare salme radioattive, infettive o nel dubbio diagnostico considerate potenzialmente tali, anche se collocate all'interno delle celle di refrigerazione;
- assistere alle autopsie, ovvero presenziare e prestare opera in corso di esecuzione;
- effettuare interventi specialistici o di manutenzione sul tavolo autoptico;
- fornire attrezzature di sala e/o personale ausiliario per l'effettuazione dell'autopsia/riscontro diagnostico;
- fornire abbigliamento da lavoro e DPI a personale dipendente di aziende diverse dalla Ditta concessionaria;
- movimentare, ovvero spostare e svuotare i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali;
- rifiutarsi dell'eventuale ricomposizione e pulitura della salma in caso di richiesta da parte del personale incaricato dall'Autorità Giudiziaria dell'esecuzione dell'autopsia;
- consentire l'accesso alla struttura a soggetti non autorizzati e non dotati di DPI.

Oltre a quanto già espressamente definito nella presente procedura come obbligatorio, nell'espletamento delle sue mansioni o funzioni, in particolare, il personale incaricato deve:

- dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnate;
- osservare le norme del CCNL applicato, le disposizioni aziendali di servizio nonché le procedure di qualità, le istruzioni impartite dalle funzioni superiori nonché il DVR in possesso del personale incaricato;
- aver cura della buona conservazione e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli indumenti di lavoro forniti;
- rispettare scrupolosamente le norme di legge sulla prevenzione e protezione infortuni nonché le pertinenti disposizioni emanate dalla Ditta concessionaria;
- tenere comportamenti improntati a correttezza ed educazione nei confronti degli utenti;
- aver cura dei macchinari, delle attrezzature, dei veicoli, delle dotazioni personali, nonché dei locali di

proprietà comunale affidati;

- mantenere il segreto d'ufficio;
- utilizzare solo ed esclusivamente detergenti ed attrezzature fornite dalla Ditta appaltatrice;
- avvisare in maniera sollecita il coordinatore responsabile della ditta concessionaria su eventuali anomalie riscontrate su strumentazione e apparecchiature.

CAPO V – PERSONALE, RESPONSABILITA'

ART. 46 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE - RESPONSABILITA'

Tutti i servizi, di cui al precedente art. 2, sono effettuati direttamente dall'affidatario con mezzi e personale propri.

Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo all'affidatario di mettere a disposizione una figura professionale di coordinatore che eserciti attività di coordinamento e controllo sui propri dipendenti e che si interfacci con il dirigente del settore affari generali del Comune.

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'affidatario, adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, deve essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Il Concessionario deve provvedere a dotare il proprio personale di un apposito cartellino, munito di fotografia: solo il personale munito dello stesso può svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del capitolato.

A seguito di semplice richiesta adeguatamente motivata del Responsabile del Servizio e/o Suo delegato e/o Direttore dell'Esecuzione, l'affidatario deve procedere immediatamente a sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio (anche a seguito di reiterate segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza).

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni devono essere effettuate dalla ditta appaltatrice secondo le disposizioni scritte impartite dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'affidatario, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, può, con il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale, avvalersi di terze ditte per lo svolgimento di singoli servizi, tramite contratto di appalto.

In ogni caso l'affidatario resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei servizi e lavori assunti che per nessun motivo possono subire interruzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

ART. 47-CLAUSOLA SOCIALE

Si evidenzia che nel principio di promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, la ditta concessionaria ha l'obbligo di assorbire nell'espletamento del servizio i lavoratori, se disponibili, che già vi erano adibiti quali dipendenti del precedente appaltatore, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. Al personale deve essere applicato il contratto collettivo di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015.

Nell'allegato "B" del presente elaborato sono riportati i dati forniti dal concessionario uscente, relativi al personale impiegato nei servizi cimiteriali.

A tale organico, vanno inoltre computate anche le ore prestate dal responsabile del servizio nell'ambito delle sue mansioni di coordinamento del personale operativo e di interfaccia con il referente dell'Amministrazione Comunale. Il monte ore ascrivibile a detta figura professionale, viene stimato in n.17 ore/mese, pari mediamente a n. 4 ore a settimana.

ART. 48 MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- garantire la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di legge e del Regolamento Comunale dei servizi cimiteriali;
- dare esecuzione a quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 49 – DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- b) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
- c) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità o in caso di emergenza;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei beni e servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai servizi funebri e cimiteriali, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività dei servizi funebri e cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di esso ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 50 - DIREZIONE TECNICA

L'affidatario deve indicare all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresentano a tutti gli effetti l'affidatario medesimo nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, che deve essere un geometra ovvero un perito tecnico, deve sempre essere disponibile, sia per gli uffici comunali sia per il custode del cimitero, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.

Il personale in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione di penale di € 200,00, prevista dall'art. 67 per le operazioni di cui all'art. 2, lettera a), b), c) i) e j) del capitolato speciale di gara;

ART. 51 DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO (D.E.C)

L'amministrazione committente è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 dal Dirigente dei Servizi cimiteriali.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il R.U.P (Responsabile Unico del Procedimento), prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvede a nominare un responsabile della esecuzione,(D.E.C) con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento , alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto , verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. , nonché tutte

le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il Direttore esecuzione è individuato nell'ambito dei professionisti esterni all'ente e con le modalità previste dall'art. 31 comma 8 del codice Contratti approvato con Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il compenso del D.E.C è a carico della ditta affidataria del servizio per un importo pari ad € 5.000,00 comprensivi di Iva ed ogni altro onere per ciascun anno di vigenza del contratto.

Detto importo è corrisposto direttamente dall'Amministrazione Comunale in rate trimestrali posticipate dell'importo di € 1.250,00 (comprensivo di Iva ed ogni altro onere) e viene contabilizzato al termine di ogni anno di vigenza del contratto.

ART. 52- SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- a) tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro;
- b) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione (a titolo esemplificativo monta feretri, cala feretri, scale idonee per raggiungere i loculi comunali posti oltre l'altezza d'uomo;)
- c) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose e alle persone;
- d) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- e) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale della concessione.
- f) Il concessionario deve garantire che durante il periodo di svolgimento del servizio, qualora dovessero intervenire nuove normative in materia, deve adeguarsi immediatamente senza ulteriori oneri, fatta salva la possibilità di recedere dalla concessione senza penalità;
- g) Il Compenso di € 5.000,00 comprensivo di Iva ed ogni altro onere per ciascun anno di vigenza del contratto, spettante al Direttore Esecuzione Contratto(D.E.C), nominato dall'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto di concessione, come specificato nell'art. 51 del presente capitolato.

ART. 53 - ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è responsabile verso l'Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Assume, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che possano essere arrecati al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione Comunale. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali.

L'affidatario deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e, previa comunicazione scritta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'affidatario deve mantenere la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale, impartite per il tramite del Dirigente del Settore Affari Generali, nonché un comportamento

serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Il personale dell'affidatario deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.

In occasione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione devono essere contemporaneamente presenti nel cimitero almeno quattro operatori, per l'espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma alla sua deposizione in tomba, campo comune, loculo o altro posto, preventivamente comunicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali, mentre nelle altre ore deve essere sempre assicurata la presenza almeno di un operatore.

ART. 54 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, visite di controllo, verifica ed ispezione all'interno del Cimitero, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti. Alle stesse può partecipare il personale dipendente del concessionario; al termine delle visite può essere redatto un verbale o una scheda riepilogativa che deve essere controfirmata da almeno un operatore dipendente o dal Direttore Esecuzione Contratto presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale è successivamente inviata al D.E.C e all'Amministrazione Comunale.

Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo possono dare disposizioni anche verbali ai dipendenti dell'aggiudicatario presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni possono essere formalizzate con ordine scritto. In tali casi il concessionario (a mezzo del proprio personale), è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Dirigente del Servizio o /Direttore Esecuzione Contratto.

I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo possono essere utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

La concessionaria, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy. Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dal Direttore Esecuzione Contratto e comunicata alla Concessionaria.

Il concessionario, entro cinque giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 55- LOCALI DEL SERVIZIO - LOCALI ATTREZZATURE E MEZZI

Il concessionario è tenuto all'apertura di un ufficio, nei locali che il Comune mette gratuitamente a disposizione presso il Cimitero per la durata del servizio, locali indicati nel verbale di consegna redatto in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Detto Ufficio è gestito dal concessionario con proprio personale, per la ricezione delle richieste del pubblico, delle domande per le lampade votive, i pagamenti relativi alla gestione del servizio cimiteriale, nei giorni e con orario settimanale, concordato con il Dirigente del Settore Affari Generali.

Non possono essere apportate modifiche ai locali senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

I costi di manutenzione, di gestione, di acqua, gas, energia elettrica, telefono e quant'altro occorra, sono tutti a totale carico dell'aggiudicatario il quale deve provvedere a stipulare o a volturare, a propria cura e spese, i contratti in essere.

I locali devono essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura. Le necessarie riparazioni e manutenzioni sono a carico dell'affidataria in modo che il servizio oggetto della concessione abbia sempre a compiersi in modo decoroso.

L'Amministrazione può in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato di conservazione della struttura.

Ove si riscontrino deficienze, viene prescritto un termine entro il quale l'affidatario deve provvedere ad eliminarle. Nel caso non venisse ottemperato, il Comune ha diritto di provvedervi

direttamente, a spese dell'affidatario, con trattenuta sulla prima rata del pagamento o avvalendosi anche della cauzione depositata.

La cauzione, nel caso si agisca, deve, entro il termine assegnato dal Dirigente del Settore Affari Generali, essere completamente reintegrata.

ART. 56 - VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha diritto d'ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dalle norme di legge vigenti in materia.

Il Comune provvede ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto del presente capitolato. Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio è accertata dagli uffici comunali preposti e comunicata alla ditta aggiudicataria.

L'affidatario, entro cinque giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, può presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'Amministrazione adotta i provvedimenti del caso.

ART. 57 – REPORT DEL SERVIZIO

Il primo giorno di ogni mese, il concessionario è tenuto a trasmettere al Responsabile Comunale /Direttore Esecuzione Contratto un report dettagliato e analitico dei servizi cimiteriali e delle lampade votive (nuove attivazioni /cessazioni) svolte nel mese precedente presso il cimitero.

Nello specifico, l'affidatario del servizio, deve presentare un report delle tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, traslazioni etc. attivazioni/cessazioni lampade votive, riscossioni canoni annuali ecc. Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso il Direttore Esecuzione Contratto(D.E.C).

La mancata presentazione del report mensile comporta inadempimento contrattuale ai fini della erogazione del corrispettivo dovuto per la concessione del servizio.

ART. 58 SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute. L'impresa aggiudicataria deve dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc) e deve consegnare, contestualmente all'inizio del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio. La ditta concessionaria e gli eventuali sub appaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'impresa concessionaria e gli eventuali appaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DVR.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili appaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa deve dare immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Il Comune di Ostuni e l'impresa concessionaria danno espressamente atto che i luoghi pubblici nei quali sono svolti i servizi oggetto del presente capitolato non presentano interferenze tra le attività lavorative dei dipendenti comunali e le attività lavorative dei dipendenti del concessionario, per cui non sussistono i presupposti giuridici per la redazione del D.U.V.R.I. e, pertanto, l'importo degli oneri di

sicurezza è pari a zero.

CAPO VI - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART. 59 - DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI

La ditta aggiudicataria deve garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge.

Durante l'impiego di tali prodotti e durante particolari lavori, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adottare tutte le precauzioni necessarie indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti.

ART. 60 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI

I rapporti amministrativi e di servizio tra la ditta aggiudicataria ed il Comune si devono svolgere tra il Direttore dell'Esecuzione Contratto (D.E.C) nominato dalla committente e il Direttore Tecnico nominato della ditta affidataria del servizio.

La ditta deve comunicare al Dirigente Servizi Cimiteriali e/ Direttore Esecuzione Contratto entro dieci giorni dall'inizio della concessione l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze operante di regola nell'ambito del cimitero. Le successive variazioni devono essere comunicate entro otto giorni.

ART. 61 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione può fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora la ditta aggiudicataria espressamente diffidata non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio è trattenuto dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria ed all'occorrenza è prelevato dalla cauzione.

ART. 62 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria della presente concessione per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs 81/08.

ART. 63- SOPRALLUOGO E ATTESTAZIONE

Propedeutica all'analisi delle offerte tecniche ed economiche è la verifica della presenza negli atti di gara della "presa visione/Attestazione dell'avvenuto sopralluogo" presso il cimitero comunale.

La tempistica dei sopralluoghi deve essere decisa dalla SUA provincia di Brindisi concordando gli orari con la Amministrazione Comunale di Ostuni.

Il referente dell'Ente per il sopralluogo è il sig. Salvatore Ancona al quale è possibile rivolgersi al numero 0831/301452 cell. 3462226372. Il dipendente comunale addetto al sopralluogo rilascia apposito attestato di presa visione/attestazione dell'avvenuto sopralluogo che viene inserita dal concorrente negli atti di gara.

Il mancato inserimento dell'attestazione comporta l'esclusione automatica della valutazione della offerta tecnica ed economica.

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 64 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, la società aggiudicataria deve prestare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo netto contrattuale, nelle forme stabilite nel bando di gara, a cui si rinvia.

Le spese inerenti allo svincolo di tale cauzione sono integralmente a carico della società concessionaria.

Tale cauzione è svincolata e restituita al concessionario solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del concessionario il Comune ha diritto di rivalersi di propria autorità sulla suddetta cauzione.

Il concessionario deve integrare la cauzione medesima nel termine che gli è prefissato, qualora il comune debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 65 - RESPONSABILITÀ' PER INFORTUNI, DANNI A PERSONE E COSE-POLIZZA ASSICURATIVA

L'affidatario è direttamente responsabile nei confronti del Comune e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati durante lo svolgimento dei servizi.

Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, per i danni o i sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi; l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'affidatario deve, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

A tal proposito, l'affidatario deve munirsi di tutte le attrezzature a norma necessarie per consentire lo svolgimento delle operazioni e il servizio all'utenza in condizioni di sicurezza (in maniera esemplificativa e non esaustiva montafereetri, calaferetri, scale idonee per consentire di raggiungere i loculi comunali posti oltre l'altezza d'uomo, ecc.).

L'affidatario garantisce che durante il periodo di svolgimento del servizio, qualora dovessero intervenire nuove normative in materia, deve adeguarsi immediatamente senza ulteriori oneri, fatta salva la possibilità di recedere dalla concessione senza penalità.

La ditta aggiudicataria assume l'impegno a contrarre, entro la stipula del contratto una polizza di responsabilità civile, per quanto riguarda il servizio aggiudicato con un massimale non inferiore a euro 5.000.000,00 per danni a terzi, con un limite minimo di euro 1.500.000 per persona e di euro 500.000 per danni a cose.

ART. 66 - SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

I servizi devono essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

ART. 67 - PENALITÀ' PER INFRAZIONE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, rendono passibile la ditta affidataria di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del rapporto di concessione del servizio, l'Amministrazione Comunale è autorizzata ad applicare a carico del concessionario, le penalità consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella prima liquidazione utile, per tutte le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato.

L'affidatario assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni di volta in volta impartite dal Dirigente del Settore Affari Generale o dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

In caso di infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile del Dirigente del settore Affari Generali, si applica la penale prevista per ogni singolo servizio.

In caso di recidiva per infrazioni lievi la penale è raddoppiata o possono applicarsi più severe

misure sempre a giudizio del Dirigente del settore Affari Generali/Direttore esecuzione Contratto.

Infrazioni e inadempienze più gravi possono comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Dirigente, previa comunicazione al concessionario dei rilievi, con invito a produrre le controdeduzioni entro dieci giorni dalla ricezione. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità dalla cauzione.

Le penalità sono:

- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo per le operazioni di cui all'art. 2 , lettere a), b), c), i) e j) del presente capitolato;
- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo, fino a 2 ore dall'ordine di servizio inviato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, per le operazioni di cui all'art. 2 lettere d), e), f), g), h);
- € 500,00 (euro cinquecento) in caso di servizio effettuato il giorno successivo a quello indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali.

Per le operazioni di cui alla lettera i) dell'art. 2 che precede, le penali applicate sono:

- per ogni utente che, soddisfacendo alle condizioni di contratto, venga allacciato dopo 30 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento: Euro 200,00 (duecento) complessive;
- se il mancato allacciamento supera i 60 giorni dalla data del pagamento la penale è fissata in Euro 500,00 (cinquecento);
- per ogni lampadina spenta e non sostituita entro sette giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune o dell'utente alla Ditta: euro 200,00 (duecento) per ogni settimana di mancata accensione.

Le presenti penalità sono raddoppiate in caso di recidiva.

ART. 68 - DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto espresso divieto alla società aggiudicataria di cedere in maniera totale il presente servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Può essere consentito alla ditta affidataria di appaltare singoli servizi all'interno del cimitero, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 69 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE

In caso di negligenza abituale nello svolgimento del servizio, di grave inadempienza, o quando l'affidatario sospenda il servizio stesso, il Comune ha la facoltà di ritenere il contratto risolto di pieno diritto, salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni derivanti dall'anticipata cessazione del servizio, prendendo possesso provvisorio di tutti i materiali e mezzi occorrenti per il servizio stesso, finché l'Amministrazione Comunale non abbia diversamente o definitivamente provveduto entro sei mesi dalla presa di possesso provvisorio.

Le eventuali somme ancora dovute all'affidatario, nonché la cauzione prestata, sono comunque vincolate per la rifusione delle spese e dei danni che il Comune dovesse subire.

L'Amministrazione Comunale può altresì procedere a suo insindacabile giudizio alla automatica risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) per gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi e nel rispetto delle misure di sicurezza;
- c) per inosservanza degli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente;
- d) per sospensione e/o abbandono del servizio;
- e) per dichiarazione di fallimento dell'affidataria o ammissione ad altra procedura concorsuale;
- f) per cessione totale del servizio o parziale di uno specifico servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini della automatica risoluzione del contratto è sufficiente la relativa comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente la precisa e circostanziata fattispecie tra quelle sopra considerate.

ART. 70 - OBBLIGO DI DOMICILIO

A tutti gli effetti di legge, l'affidatario deve eleggere domicilio in un luogo liberamente scelto nel territorio del Comune di Ostuni, fornendo pronta reperibilità 24 ore su 24, tramite telefono, fax e posta elettronica e deve nominare un suo rappresentante per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'affidatario, o il suo rappresentante, deve presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio.

ART. 71 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE - FORO COMPETENTE

Qualunque controversia o contestazione insorga tra Comune ed affidatario in ordine al presente contratto, alla sua interpretazione o quant'altro ad esso inerente, è deferita esclusivamente al Tribunale di Brindisi.

ART. 72 – (RINUNCIA)

Il concessionario rinuncia sin d'ora a richiedere il risarcimento di eventuali danni che potrebbero derivare, a seguito di impugnativa da parte dei terzi, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara/o propedeutici, fatta comunque salva la restituzione della cauzione definitiva

ART. 73 (SPESE DI CONTRATTO)

Tutte le spese, tributi e diritti, nessuno escluso ed eccettuato, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 74 – (TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI)

Il concessionario è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'affidatario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con documento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del /i conto/i corrente /i o, nel caso di conto/i corrente/i esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

-riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);

-dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);

-nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato(dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 75 (RISPETTO NORMATIVA SULLA PRIVACY)

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del regolamento (UE) 679/2016 del parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla circolazione di tali dati, si informa che i dati personali forniti per le finalità di gestione della gara di appalto in argomento, formano oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del nostro Ente, del trattamento di cui all'art. 4 del Codice e di cui all'art. 4 del Regolamento UE 679/2016.

2. Si informa altresì che il comune di Ostuni piazza della Libertà n. 67, titolare del trattamento, non diffonde i dati raccolti per la suddetta finalità e li tratta con modalità informatiche e manuali, in base a criteri logici compatibili e funzionali alle finalità per cui i dati sono raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge.

3. I dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione al personale dipendente, responsabile del procedimento o, comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo n. 267/2000 e ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalti pubblici e dal D.Lgs. 33/2013. I dati possono essere comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei soggetti interessati alla fase di affidamento o in fase di esecuzione del contratto.

4. I dati sono conservati in modo completo per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto; l'eventuale ulteriore conservazione di dati o parte dei dati potrà essere disposta per far valere o difendere i propri diritti in ogni eventuale sede ed in particolare nelle sedi giudiziarie. I dati sono acquisiti in base ad un obbligo di legge ovvero in quanto strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale, quindi, un eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di svolgere le attività richieste per la conclusione e per l'esecuzione del contratto di appalto.

5. Relativamente ai dati personali si informano gli interessati che possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, nonché dall'art. 7 del codice Privacy. Gli interessati hanno anche il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenessero che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti. Per esercitare i diritti suesposti ci si può rivolgere al Titolare del trattamento inviando una raccomandata A/R all'indirizzo indicato o una Pec all'indirizzo protocollo@cert.comune.ostuni.br.it.

6. Il concessionario deve uniformarsi ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nell'eventuale trattamento dei dati derivante dall'esecuzione del contratto, nel pieno rispetto dei contenuti del D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, con particolare attenzione alle misure minime da adottare.

L'aggiudicatario deve essere autorizzato a svolgere tutti gli eventuali trattamenti dei dati necessari per l'esecuzione del contratto, sia in forma cartacea che elettronica. Esso ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto e si impegna a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi altra forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

7. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio non conforme alle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 comporta la piena ed esclusiva responsabilità a carico dell'Appaltatore, che è tenuto a rendere edotti i propri collaboratori delle presenti norme, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

ART. 76-(DISPOSIZIONI FINALI)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia ed in particolare al D.lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., al Codice Civile, D.P.R. 10.09.1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", al D.Lgs. n. 81/08, alla Legge Regionale n. 34/2008, al Regolamento Regionale n. 8 del 11/03/2016, nonché al vigente Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali.



ALL. "A"

COMUNE DI OSTUNI
SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI CIMITERIALI

TARIFE PER SERVIZI CIMITERIALI

Per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali, le tariffe da applicare, sono estratte dalla delibera G.C. n. 51 del 11/02/2014:

INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI	U.M.	PREZZO
<u>Inumazioni decennale in campi comuni (adulti)</u>	Cad.	€ 110,91
<u>Inumazioni decennale in campi comuni (bambini da 0 a 10 anni)</u>	Cad.	€ 65,54
Inumazione quinquennale a seguito di estumulazione o esumazione	Cad.	€ 272,23
Esumazione ordinaria (adulti)	Cad.	€ 252,07
Esumazione ordinaria (bambini da 0 a 10 anni)	Cad.	€ 151,24
Esumazione straordinaria in campo comune da trasportare in altra sepoltura	Cad.	€ 322,64
Tumulazione	Cad.	€ 131,07
Tumulazione ossario	Cad.	€ 80,66
Tumulazione in nicchie cinerarie	Cad.	€ 40,33
Estumulazione ordinaria da scadenza decennale	Cad.	€ 221,82
Verifica mineralizzazione salma ordinaria decennale	Cad.	€ 100,83
Estumulazione di ossa o nicchie cinerarie	Cad.	€ 65,54
Estumulazione straordinaria per trasferimento feretro	Cad.	€ 241,98
Estumulazione straordinaria per trasferimento resti mortali	Cad.	€ 141,16
Stazionamento feretro in cella frigorifera (al giorno)	Cad.	€ 30,25
Lampade votive (canone annuale)	Cad.	€ 20,17
Istruttoria per attivazione servizio lampade votive	Cad.	€ 20,17

ALL "B"

Tabella riassuntiva del personale in forza dall'attuale affidatario per la concessione dei servizi cimiteriali e della illuminazione votiva.

Qualifica / mansioni	Livello contratt o	Anzianità di servizio aziendale	Salario accessorio	CCNL applicato	Limitazioni capacità lavorativa	Orario sett.le contrattuale
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 17/12/2015		Pulizie / Multiservi zi		24,00
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 03/04/2014		Pulizie / Multiservi zi	Inidoneo alla mansione permanentemente	24,00
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 03/04/2014		Pulizie / Multiservi zi	Idoneità parziale alla mansione permanente (obbligo di DPI acustici per esposizione a rumore > 80dB (A))	24,00
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 11/06/2014		Pulizie / Multiservi zi	Idoneità parziale alla mansione permanente (obbligo di DPI acustici per esposizione a rumore > 80dB (A))	24,00
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 03/04/2014		Pulizie / Multiservi zi		24,00
Operaio/addetto servizi cimiteriali	2°	Dal 13/01/2014	Indennità di maneggi danaro- indennità di funzione	Pulizie / Multiservi zi		30,00